

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 16 luglio 2017



indioresi

Diocesi di Frosinone - Veroli  
Ferentino  
Viale Volsci, 105  
(già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)  
Facebook: [www.facebook.com/diocesifrosinone](https://www.facebook.com/diocesifrosinone)

chiusure estive

## Uffici e servizi diocesani

L'archivio storico diocesano (in entrambe le sedi di Ferentino e Veroli) sospenderà il servizio al pubblico a partire dal 24 luglio e riaprirà a settembre. L'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero sarà aperto fino a venerdì 4 agosto e riprenderà lunedì 21 agosto. Dal 7 al 21 agosto, invece, ci sarà la chiusura di tutti gli uffici di curia situati presso l'Episcopio di Frosinone.

## Domenica all'Abbazia di Casamari il vescovo Spreafico ha ordinato quattro sacerdoti e due diaconi



# «Siate servi, non padroni Solo i miti trovano la pace»

Si tratta di don Pietro Bonome e don Luigi Crescenzi entrambi originari di Supino, di don Alexandro Gatti e Simone Sassi della Comunità Nuovi Orizzonti, e dei diaconi Simone Cestra e Carlo De Dominicis

di ROBERTA CECCARELLI

Quella del 9 luglio è stata una domenica di grazia per la nostra Chiesa diocesana: per mezzo della preghiera consacratoria e dell'imposizione delle mani del vescovo Ambrogio Spreafico sono stati ordinati presbiteri don Pietro Bonome e don Luigi Crescenzi di Supino, don Alexandro Gatti

e Simone Sassi della Comunità Nuovi Orizzonti, mentre sono stati ordinati diaconi Simone Cestra (originario di Veroli) e Carlo De Dominicis.

A Veroli, nell'Abbazia cistercense di Casamari che proprio il prossimo settembre celebra l'ottavo

centenario della consacrazione della chiesa (1217-2017), monsignor Spreafico ha presieduto la celebrazione eucaristica, animata dal coro diocesano. Al suo fianco monsignor Giovanni Di Stefano, vicario generale della diocesi, e monsignor Franco Quattrocchi, vicario episcopale per le aggregazioni laicali, monsignor Leonardo D'Ascenzo, rettore del seminario Leoniano di Anagni, e don Sergio Reali, rettore della Casa di Formazione Emmanuel della Comunità Nuovi Orizzonti. Con i familiari, gli amici e numerosi fedeli, hanno partecipato alla Messa anche i sindaci di Supino e Monte San Giovanni Campano, e la fondatrice di Nuovi Orizzonti Chiara Amirante. «Con l'ordinazione diaconale e presbiterale - ha spiegato il vescovo nell'omelia - vi inserite in maniera particolare nella Chiesa, e questo comporta una scelta e una decisione che riguarderà tutta la vostra vita. Avete terminato in un certo senso un tratto di strada, ma si apre davanti a voi un tempo in cui con umiltà dovete ogni giorno



Un momento della celebrazione (Foto Fortuna)

## Seminaristi ad Amatrice

In queste settimane, Andrea Lombardo e Davide Veloci, i due seminaristi diocesani - studenti del Collegio Leoniano di Anagni - si alterneranno nello svolgere il servizio estivo ad Amatrice, colpita dal sisma del 2016. Andrea si avvia a conclusione e tornerà nelle parrocchie dell'unità pastorale del centro storico di Frosinone, mentre Davide è partito lo scorso giovedì 13 e tornerà tra una settimana.

vita cristiana, laici, diaconi o preti che siamo. Abbiamo per loro, oggi soprattutto per i profughi e gli anziani, un'attenzione speciale. Perciò, rimaniamo sempre dietro a Gesù, perché solo Lui ha diritto a stare davanti per guidarci e indicarci la strada della felicità e della vita, affinché nessuno si perda dietro se stesso e le facili illusioni del mondo, del denaro, del benessere, dell'amore per se stessi. Il testo completo dell'omelia è sul sito internet [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it), dove sono disponibili anche alcune fotografie.

## Pastorale giovanile, un'estate «impegnata»

Continuiamo il viaggio alla scoperta delle iniziative estive di comunità, gruppi e movimenti della nostra diocesi, iniziato qualche settimana fa, con i due Grest organizzati nella vicaria di Frosinone dalla parrocchia Santa Maria Goretti, dal titolo Oceania, dall'omonimo film d'animazione della Walt Disney, e quello organizzato dalla parrocchia di San Paolo Apostolo ai Cavoni, entrambi già in corso. Nella vicaria di Veroli, invece, le parrocchie di Santa Maria del Giglio e San Michele Arcangelo, hanno organizzato il Poch-grest 2017 per i bambini dai 6 ai 12 anni che si concluderà il 21 luglio. Come già detto la scorsa volta, la funzione educativa e catechistica dei campi estivi ha anche l'obiettivo di permettere ai partecipanti di apprezzare e riscoprire il valore e la bellezza della natura. Sono molti, infatti, i Grest che prevedono giornate di escursioni al mare, in montagna o in altri luoghi all'aperto. Sempre nella vicaria di Veroli, è ormai alla quarta edizione il Mini Campo Estivo Solale organizzato dalla Gioventù Francescana di Monte San Giovanni Campano presso il convento dei cappuccini, previsto per il 6 e il 7 agosto, rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni (le iscrizioni sono aperte fino al 3 agosto). Lo scopo del Mini Campo, come riportato nell'opuscolo e sulla scia dei precedenti, è quello di «mettere al centro un discorso reale di solidarietà e uguaglianza». Per tali ragioni, le attività avranno l'obiettivo di «valorizzare la fiducia e il rispetto dell'altro senza pregiudizi, imparando a cogliere il lato migliore di ognuno. I bambini comprenderanno l'importanza del creato come bene comune da custodire e valorizzare e ne sperimenteranno la vicinanza». Tutte le attività e i giochi avranno come filo conduttore la bellezza del messaggio cristiano vissuto fraternamente. Per quanto riguarda la vicaria di Ceprano, il gruppo Scout - Ceprano 1 ha previsto per il periodo 21-31 luglio il campo estivo per esploratori e guide mentre per il 25-30 luglio il campo estivo per i lupetti, a Ripi si è concluso ieri il Grest che ha coinvolto bambini e ragazzi delle due parrocchie sul tema «Detto fatto - Meraviglia le tue opere».

## Madonna del Carmine. In festa le Suore Teresiane di Boville

La scorsa settimana abbiamo riportato notizia dei festeggiamenti in programma ad Arnara e a Ceprano in onore della Madonna del Carmine, oggi vi parliamo della comunità delle Suore Carmelitane Teresiane. Fondate a Boville Ernica nel 1736 da Fra' Isidoro della Natività, il loro convento si trova nel centro storico del paese, nel territorio della parrocchia di San Michele Arcangelo. Sono presenti anche nella vicina cittadina di Monte San Giovanni Campano. Da giovedì scorso, nella cappella del convento dedicata alla Madonna del Carmelo, è iniziato il triduo di preparazione alla festa con la recita del Rosario e la celebrazione della Messa. Ieri, alla vigilia della festa, si è rinnovata la tradizione della consegna dello scapolare a quanti hanno fatto richiesta. Oggi, la Messa mattutina sarà celebrata alle 7.30 mentre il programma del pomeriggio prevede: la recita del Rosario alle 17.30, seguito dal Vespro, quindi la Santa Messa e la processione per le vie del centro storico.

## Migranti, accoglienza e integrazione

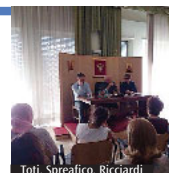
Una riflessione sulla necessità di andare oltre la semplice assistenza materiale

È stato venerdì 7 luglio l'incontro di riflessione tra il vescovo Ambrogio Spreafico, gli operatori della cooperativa Diaconia e quelli della Caritas diocesana impegnati nei servizi di accoglienza e integrazione dei migranti, nella sala Monsignor Marafini dell'Episcopio di Frosinone. Prendendo la parola monsignor Spreafico ha ringraziato i presenti per il

lavoro svolto, chiedendo loro di affrontare l'accoglienza dei migranti non soltanto provvedendo all'ospitalità, ma costruendo delle prospettive intelligenti per il futuro delle persone accolte. «L'immigrazione - ha sottolineato - è un problema della storia e bisogna affrontarlo con intelligenza, costruendo delle prospettive di vita per chi è inserito nei nostri progetti». Il vescovo ha anche posto l'accento sull'importanza dell'integrazione delle persone ospitate anche da un punto di vista religioso, invitando a tracciare dei percorsi attraverso il

coinvolgimento delle parrocchie che secondo l'indirizzo indicato anche da papa Francesco, sono chiamate a essere «Chiesa in uscita». I numeri dell'accoglienza messa in campo da Diaconia a partire dall'anno 2014 sono stati illustrati da Luigi Ricciardi, responsabile dell'area accoglienza di Diaconia. Cifre che mostrano sotto vari punti di vista che, a fronte di un quadro che vede un numero di presenze rimasto stabile negli ultimi due anni, l'impegno della cooperativa è offrire strumenti di integrazione (corso di italiano, formazione

professionale, tirocini lavorativi, lavori socialmente utili, momenti di socializzazione) e non solo la mera accoglienza materiale. È poi intervenuto il direttore della Caritas Marco Totti, che ha messo in risalto le insufficienze del sistema amministrativo italiano ed europeo di accoglienza dei migranti, passando in rassegna i principali cambiamenti di politica sull'immigrazione dagli anni '90 a oggi. Prima delle testimonianze degli operatori, ha voluto prendere la parola Amara, un ragazzo del Mali. Nel suo racconto ha espresso gratitudine per il percorso di



Totti, Spreafico, Ricciardi

integrazione ricevuto soprattutto in ambito sanitario (aveva perso la vista da un occhio in seguito alle percosse ricevute nel paese di origine) confessando a sorpresa che, nonostante la sua fede musulmana, uno dei suoi punti di riferimento è la parrocchia di Castelmaximino dove si reca abitualmente la domenica per la liturgia eucaristica e l'ascolto del Vangelo.